



INAIL, DELIBERA CIV N. 2 DEL 19 FEBBRAIO 2008

Oggetto: Tariffe dei premi.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

nella seduta del 19 febbraio 2008

visto il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

visto l'art. 17, comma 23, della Legge n. 127 del 15 maggio 1997;

visto il D.P.R. n. 367 del 24 settembre 1997;

tenuto conto dei contenuti della relazione della Direzione Generale in data 15 ottobre 2007 sull'oscillazione per andamento infortunistico e attività di prevenzione, rispettivamente ex art. 22, comma 4 ed ex art. 24 della Modalità di applicazione della Tariffa;

avuto riguardo al complesso delle direttive emanate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in materia che evidenziano l'esigenza di una rivisitazione del sistema tariffario nelle logiche delineate dall'art. 3 del D.Lgs. n.38/2000 e l'urgenza di recuperare i positivi risultati economico/finanziari dell'attuale gestione per la riduzione dei premi, contestualmente al miglioramento delle prestazioni;

preso atto di quanto emerso dagli studi svolti dalla competente Consulenza della Direzione Generale che ipotizzano la fattibilità dell'adeguamento delle Tariffe dei premi in concomitanza al miglioramento delle prestazioni, coerentemente al trend positivo delle risultanze finanziarie di bilancio;

viste e condivise le valutazioni e le proposte della Commissione per le Politiche Tariffarie e Rapporti Assicurativi

DELIBERA

di assumere le seguenti direttive:

- verificare, previa consultazione delle Parti sociali, l'entità ed i criteri di recupero dei consolidati avanzi economico-finanziari per una riduzione dei premi contestuale al miglioramento delle prestazioni a favore degli infortunati;
 - aprire un tavolo di confronto con le Parti sociali per la verifica dei criteri di valutazione e di ripartizione degli oneri per la rideterminazione dei premi assicurativi, tenendo conto della natura del rischio assicurativo e dell'andamento infortunistico delle singole gestioni tariffarie;
 - avviare il processo di aggiornamento delle tariffe dei premi, previsto dall'art. 3 del Decreto Legislativo n. 38/2000, previa consultazione delle Parti sociali, attraverso il confronto tra il triennio 1998/2000 e il triennio 2003/2005, tenendo conto dell'andamento occupazionale e infortunistico, dell'aspettativa di vita anche in relazione all'"usura" derivante dai rischi delle specifiche attività svolte, nonché dell'evoluzione dei processi produttivi e delle relative tecnologie;
 - ricercare ulteriori modalità di pubblicizzazione dei meccanismi premiali per l'oscillazione dei premi, capaci di favorire una maggiore cultura della prevenzione e di sensibilizzare maggiormente gli utenti sulla trasparenza della procedura e sulla reale portata della norma, sia sul versante della sicurezza aziendale che su quello dei vantaggi economici;
 - avviare uno studio utile ad elaborare in tempi brevi proposte normative per incrementare l'entità dell'oscillazione premiale garantendone la congruità anche nei casi di ridotte dimensioni aziendali;
 - valutare, in tale studio, la coerenza degli attuali valori minimi e massimi dell'oscillazione per andamento infortunistico anche in relazione alle dimensioni di impresa, nonché la possibilità di una loro maggiore differenziazione;
 - valutare altresì le modalità di estensione al settore agricolo dell'oscillazione per prevenzione;
- dare attuazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 781 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) fornendo al riguardo ogni idonea indicazione che agevoli la chiara e sollecita realizzazione del previsto accordo tra le Parti sociali presenti negli Organismi di cui all'art.20 del D.Lgs. 626/94,

AUSPICA

che venga esteso a tutte le gestioni tariffarie il meccanismo premiale previsto dall'art. 1, comma 781 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007).



IL SEGRETARIO
(Dott. ssa Rita CHIAVARELLI)

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni GUERISOLI)